

LO SVILUPPO DELLA FILIERA TECNICO - PROFESSIONALE

**Il contributo delle scuole alla definizione del curriculum dei nuovi istituti tecnici
(Tra vecchia e nuova Autonomia)**

Antonio Scinicariello - Confao

L'offerta formativa degli istituti tecnici

I percorsi degli istituti tecnici **sono orientati ad una prospettiva di progressivo approfondimento scientifico-tecnologico**, con particolare **riferimento alla filiera verticale che collega i profili dell'istruzione tecnica alle figure professionali del sistema degli ITS Academy, alle lauree professionalizzanti e alle lauree STEM** (Science Technology Engineering Mathematics) **in raccordo con il sistema economico-produttivo locale, nazionale e internazionale.**

Settore economico (2 Indirizzi di studio)

Amministrazione, finanza e marketing

Indirizzo generale: Amministrazione, finanza e marketing

Relazioni internazionali per il marketing

Sistemi informativi aziendali

Turismo, beni ambientali e culturali.

Settore tecnologico-ambientale (11 Indirizzi di studio)

Meccanica, mecatronica ed energia

Meccanica e mecatronica

Energia

Trasporti e logistica

Costruzione dei mezzi terrestri

Costruzioni aeronautiche

Costruzioni navali

Conduzione mezzi terrestri

Conduzioni del mezzo aereo

Conduzione del mezzo navale

Conduzione di apparati e impianti marittimi

Conduzione di apparati e impianti marittimi e Conduzione di apparati e impianti elettronici di bordo

Logistica

Elettronica ed elettrotecnica

Elettronica

Elettrotecnica

Automazione

Informatica e telecomunicazioni

Informatica

Telecomunicazioni

Grafica e comunicazione

Chimica, materiali e biotecnologie

Chimica e materiali

Biotecnologie ambientali

Biotecnologie sanitarie

Sistema moda

Progettazione e processi produttivi per il tessile/moda

Progettazione e processi produttivi per la calzatura

Agraria, agroalimentare e agroindustria

Produzioni e tecnologie agroalimentari per il Made in Italy

Scienze agrarie ed ambientali

Viticoltura ed enologia

Costruzioni, ambiente e territorio

Indirizzo generale: Costruzione, ambiente e territorio

Geotecnico

Tecnologie del legno nelle costruzioni

Il Profilo Educativo Culturale e Professionale

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi

I percorsi hanno l'obiettivo di far acquisire alle studentesse e agli studenti competenze basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici, matematico-scientifici e storico-sociali, da esercitare con riferimento alle diverse specializzazioni.

Risultati di apprendimento comuni ai percorsi del settore economico

Risultati di apprendimento comuni ai percorsi del settore tecnologico ambientale

Risultati di apprendimento specifici delle singole articolazioni

Il modello orario

I curricula dei percorsi di istruzione tecnica si articolano in tre aree:

Area di istruzione generale nazionale

comune a tutti i percorsi di studi sia del settore economico sia del settore tecnologico-ambientale, è **finalizzata allo sviluppo di una cultura di base** essenziale per la formazione della persona, che include la relazione tra l'area umanistica e l'area scientifica e tecnologica.

Area di indirizzo flessibile

finalizzata all'acquisizione delle competenze e dei saperi **scientifico-tecnologici e giuridico-economici** di carattere generale e specifici dei diversi indirizzi.

(In questa Area è ricompresa una quota del curriculum a disposizione delle istituzioni scolastiche per il potenziamento dei diversi insegnamenti, per l'introduzione di nuove discipline e per l'eventuale attivazione dell'area territoriale)

Area territoriale (opzionale)

finalizzata allo sviluppo di competenze coerenti con le esigenze del territorio e i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro e delle professioni.

L'attivazione dell'Area territoriale deve essere integrata nell'offerta formativa nell'ambito del PTOF

MONTE ORE AREA DI ISTRUZIONE GENERALE NAZIONALE

Quota del curriculum	Ambiti	Monte ore d'ambito			Discipline	Monte ore 1° anno	Monte ore 2° anno	Monte ore 3° anno	Monte ore 4° anno	Monte ore 5° anno
		1° biennio	2° biennio	5° anno						
<i>Area di istruzione generale nazionale</i>	Linguistico	462	462	198	Lingua italiana	132	132	132	132	99
					Lingua inglese	99	99	99	99	99
	Matematico	264	198	99	Matematica	132	132	99	99	99
	Storico-geografico	165	132	66	Storia	66	66	66	66	66
					Geografia	33				
	Giuridico-economico	132			Diritto ed economia	66	66			
	Scienze motorie	132	132	66	Scienze motorie	66	66	66	66	66
	RC o attività alternative	66	66	33	RC o attività alternative	33	33	33	33	33
<i>Totale Area istruzione generale nazionale</i>		1221	990	462		627	594	495	495	462

MONTE ORE AREA DI INDIRIZZO FLESSIBILE SETTORE ECONOMICO

Quota del curriculumo	Ambiti	Monte ore d'ambito			Discipline	Monte ore 1° anno	Monte ore 2° anno	Monte ore 3° anno	Monte ore 4° anno	Monte ore 5° anno
		1° biennio	2° biennio	5° anno						
<i>Area di indirizzo flessibile</i>	Scienze sperimentali (*)	264								
	Elementi di base dell'indirizzo (***)	495							
									
									
	Elementi caratterizzanti l'indirizzo		924	297					
.....										
.....										
Quota del curriculumo a disposizione della scuola		132	198	231		66	66	99	99	231
<i>di cui in compresenza¹</i>			132	99				66	66	99
Totale Area di indirizzo flessibile		891	1122	528		429	462	561	561	528

¹ I percorsi del settore economico previgenti con un monte ore di compresenze complessivo nel secondo biennio e nel quinto anno maggiore di 231 ore, mantengono la quota oraria eccedente.

MONTE ORE AREA DI INDIRIZZO FLESSIBILE SETTORE TECNOLOGICO AMBIENTALE

Quota del curriculumo	Ambiti	Monte ore d'ambito			Discipline	Classi di concorso (DPR 19/2016 – DM 259/2017 – DM 22.12.2023)	Monte ore 1° anno	Monte ore 2° anno	Monte ore 3° anno	Monte ore 4° anno	Monte ore 5° anno
		1° biennio	2° biennio	5° anno							
<i>Area di indirizzo flessibile</i>	Scienze sperimentali (*)	297									
	Tecnologie di base (**)	198									
	Elementi di base dell'indirizzo (***)	264									
	Elementi caratterizzanti l'indirizzo		924	297							
	Quota del curriculumo a disposizione della scuola	132	198	231			66	66	99	99	231
<i>di cui in compresenza</i>		330	561	297		165	165	264	297	297	
Totale Area di indirizzo flessibile		891	1122	528		429	462	561	561	528	

(*) L'ambito delle *Scienze sperimentali* comprende più insegnamenti anche se è da considerarsi disciplina unica in cui le **Scienze della terra e biologia, Chimica e Fisica** concorrono allo sviluppo e all'applicazione di una comune metodologia di insegnamento delle scienze. **Le Scienze sperimentali costituiscono pertanto un metodo di insegnamento che collega i diversi insegnamenti attraverso un linguaggio comune e, sul piano metodologico-didattico, utilizza attività interdisciplinari** anche attraverso la programmazione di unità di apprendimento. L'obiettivo delle *Scienze sperimentali* è **sviluppare il pensiero critico, le competenze scientifiche e la consapevolezza ambientale degli studenti attraverso lo studio di temi che li collegano alla vita quotidiana e al mondo del lavoro.**

(**) L'ambito delle *Tecnologie di base* si compone delle discipline **Tecnologie informatiche e Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica** il cui monte ore annuale sarà determinato in misura differenziata per ciascun indirizzo in funzione dell'apporto che ciascuna disciplina può offrire al raggiungimento dei risultati di apprendimento e all'acquisizione delle competenze in esito.

(***) L'ambito degli *Elementi di base dell'indirizzo* si contraddistingue con la **previsione di quelle discipline che costituiscono la base tecnologico-professionale dell'indirizzo.** La previsione di una o più discipline di questo ambito può diversificarsi da indirizzo ad indirizzo in quanto, in alcuni casi, la/le disciplina/e che connotano l'indirizzo sono sostanzialmente standardizzate indipendentemente dallo sviluppo del curriculum nelle articolazioni del triennio, in altri casi può essere necessario individuare più discipline che saranno opzionate poi dalle singole istituzioni scolastiche in funzione del prosieguo del curriculum (es. Trasporti e logistica – settore aeronautico o navale o logistico). Nel primo caso le discipline e il corrispondente monte ore è preconstituito; nel secondo caso sono individuate tutte le discipline potenzialmente propedeutiche alle diverse articolazioni che potranno essere alternativamente opzionate dalle singole scuole e il cui monte ore risulta determinato solo di massima.

Il monte ore complessivo è organizzato in un primo biennio, secondo biennio e un quinto anno secondo i seguenti criteri:

il **primo biennio** è indirizzato al **consolidamento delle competenze di base e all'assolvimento dell'obbligo di istruzione, nonché all'introduzione allo studio degli elementi fondanti gli indirizzi del successivo triennio.**

(nel primo biennio, **oltre alle attività orientative** collegate al mondo del lavoro e delle professioni, **è possibile realizzare, a partire dalla seconda classe i percorsi di formazione scuola-lavoro**)

√

il **secondo biennio**, a partire dal quale l'indirizzo si declina nelle articolazioni finalizzato a promuovere l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze professionalizzanti, **in una logica di connessione ed integrazione tra saperi** umanistici, scientifici, tecnici e tecnologici, **anche attraverso la realizzazione di percorsi di formazione scuola-lavoro**, svolti mediante l'affidamento agli studenti di compiti di realtà preferibilmente in contesti produttivi;

un **quinto anno** che, utilizzando gli spazi di autonomia e flessibilità è finalizzato al perseguimento dei seguenti obiettivi:

- √ **garantire gli strumenti idonei alle future scelte di lavoro o di studio**, anche mediante tirocini, stage, nuclei tematici funzionali all'orientamento alle professioni e alla prosecuzione degli studi;
- √ **realizzare il consolidamento delle competenze del profilo attraverso un rafforzamento dei raccordi con il mondo del lavoro** e dei contesti produttivi di livello locale, nazionale e internazionale;
- √ **consentire la possibilità di svolgere le attività didattiche in tutte le forme di alleanza scuola-impresa** previste dalla normativa vigente.

Opportuno stipulare convenzioni con ITS Academy, imprese e università finalizzate alla realizzazione di specifici percorsi per l'orientamento personalizzato.

La progettazione del curriculum d'istituto

Le istituzioni scolastiche, nell'esercizio della propria autonomia, **possono utilizzare la quota dell'autonomia e gli spazi di flessibilità preservando l'identità dell'istruzione tecnica tenendo conto dei seguenti criteri generali:**

- ✓ **possono ulteriormente caratterizzare l'offerta formativa per lo sviluppo di **competenze coerenti con le esigenze e i fabbisogni formativi espressi dal territorio** attraverso l'utilizzo delle quote di autonomia e flessibilità e dalla quota del curriculum a disposizione della scuola;**
- ✓ **le attività e gli insegnamenti scelti autonomamente devono essere coerenti con il **profilo educativo, culturale e professionale dello studente degli Istituti tecnici e con quelli caratterizzanti i profili di uscita degli specifici percorsi di studio;****
- ✓ **sono tenute a garantire il raggiungimento dei risultati di apprendimento in esito fissati per l'indirizzo o articolazione in cui il percorso si inserisce.**

L'Autonomia Possibile

La quota di autonomia del **20 per cento dell'orario complessivo del primo biennio, del secondo biennio e del quinto anno, distintamente calcolati per area di istruzione generale nazionale e area di indirizzo flessibile, tenuto conto dell'organico dell'autonomia**, anche per **potenziare gli insegnamenti obbligatori di entrambe le aree e per attivare ulteriori insegnamenti.**

(nell'utilizzo della quota di autonomia, **ciascuna disciplina non può essere decurtata in misura superiore al 25 per cento del suo complessivo monte ore nel quinquennio**, secondo quanto previsto dai quadri orari dei singoli indirizzi o articolazioni)

L'Autonomia Identitaria

Quota del Curricolo a disposizione della scuola da utilizzare, nel limite del 30 per cento del monte ore del quinto anno, **in coerenza con i risultati di apprendimento** previsti dal Profilo educativo, culturale e professionale e con i profili dei diversi indirizzi di studi e delle articolazioni **per l'attivazione degli interventi specifici previsti per il quinto anno.**

Strumenti organizzativi e metodologici

- √ **la centralità dell'apprendimento** delle studentesse e degli studenti nella progettazione didattica;
- √ **l'integrazione tra gli insegnamenti e le aree disciplinari** attraverso l'adozione di modalità didattiche che favoriscano l'apprendimento attivo e il potenziamento della laboratorialità;
- √ **la personalizzazione dei percorsi di apprendimento** realizzata anche attraverso la differenziazione delle metodologie didattiche e la gestione flessibile delle presenze nel contesto dell'autonomia didattica e organizzativa, per valorizzare le inclinazioni e i talenti individuali;
- √ **la condivisione con le studentesse e gli studenti dei metodi e delle modalità di valutazione**, con l'obiettivo di promuoverne la consapevolezza e la partecipazione;
- √ **la coerenza degli strumenti metodologici con le scelte didattiche e organizzative**;